

PARTE PRIMA.

ESERCIZIO PRATICO

ONDE ABILITARE IL PRINCIPIANTE A BEN PRONUNZIARE E COMPRENDERE CON FACILITÀ E PRONTEZZA LA LINGUA TEDESCA, NON CHE A RENDERGLI FAMIGLIARI LE FRASI LE PIU' OVVIE DEL COMUNE DISCORSO.

CAPITOLO I.

DELLA PRONUNZIA.

I. Delle Lettere.

I Tedeschi contano nel loro alfabeto ventisei lettere, quantunque esattamente parlando dirsi dovrebbero ventinove, meritando le punteggiate lettere *ä, ö, ü*, pel loro semplice suono di venire anch'esse comprese nel numero. Quanto ai caratteri, dura tuttora nel maggior numero de' libri l'antico uso di servirsi de' semigotici, come appare nelle seguenti lettere.

Per comodo degl' Italiani, che bramano di conoscere anche i caratteri della scrittura tedesca, e d'imitarli in pratica, s'è qui apposta una tavola d'alcuni de' più belli d'odierno uso.

Lettere minuscole.

a, ä, b, c, d, e, f, g, h, i, j, k, l, m, n, o, e,
p, q, r, s, (s), t, u, ü, v, w, x, y, z.

Lettere raddoppiate.

ll, ff, ff.

ll, ss, ff.

Consonanti congiunte, o nesi.

ch, ck, fl, s, sch, st, t.

ch, ck, fl, sz (*), sch, st, tz.

Lettere maiuscole.

A, B, C, D, E, F, G, H, I, K, L, M, N, O,
P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z.

(*) Si suol far corrispondere questo nesso ad *sz*, ma non sono in fatto che *ss* finali.